

CGIL



**FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
COMMERCIO TURISMO SERVIZI**

ORDINE DEL GIORNO DEL COORDINAMENTO RSA/RSU METRO MILANO 25 luglio 2011

Le delegate e i delegati RSA e RSU Filcams del Coordinamento METRO, esprimono preoccupazione per la fase che il mondo del lavoro sta attraversando in questo paese, dove ormai il paravento della crisi è diventato alibi per la destrutturazione di un diritto del lavoro fondato sulla democrazia e sulla legittima partecipazione dei lavoratori alle scelte che li riguardano.

Come coordinamento di delegate e delegati, tanto più in una azienda e in un settore che stanno vivendo la ferita profonda di un contratto separato come quello sottoscritto il 6 aprile scorso, ribadiamo l'importanza di un modello partecipativo di relazioni sindacali, come quello conquistato in METRO in oltre trenta anni di contrattazione.

Ribadiamo la sede del Coordinamento quale luogo di espressione, discussione, elaborazione, sintesi e decisione: è il luogo più democratico e più adatto per il raggiungimento dei nostri obiettivi, sempre e comunque legati al miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro della lavoratrici e dei lavoratori Metro.

Intendiamo difendere la nostra titolarità contrattuale e la nostra forte rappresentatività all'interno della Metro, rivendicando il contributo che negli anni abbiamo saputo dare per il raggiungimento di intese ed accordi tuttora validi e in molti casi di grande valore acquisitivo. Per questo motivo, la recente disdetta da parte dell'azienda dell'accordo di mobilità del 2009 è atto grave e per noi inaccettabile, ancor più se contestualizzato in una fase negoziale in cui la Metro non ha dato fino ad oggi segnali di grande apertura.

La fase di negoziazione del CIA, dopo anni di apparente immobilità, si accinge probabilmente a entrare nel vivo di temi importanti e delicati.

Formalmente e concretamente, abbiamo dichiarato all'Azienda di non poter assumere decisioni che discendano da un Contratto Nazionale che non abbiamo sottoscritto e abbiamo ribadito come fatto salvo il nostro diritto, collettivo e individuale, a ritenere illegittima l'applicazione degli aspetti peggiorativi del CCNL 2011.

Rinnoviamo in ogni caso la decisione collettiva di proseguire il confronto, consapevoli che trovare una via che permetta il miglioramento delle condizioni di lavoro in presenza di un ostacolo ingombrante come quello appena descritto passa innanzitutto dalla costruzione del consenso massimo all'interno del Coordinamento, dal senso di responsabilità e dalla ferma e decisa volontà di non abbandonare il terreno della negoziazione ad altri, presidiando il nostro consistente patrimonio di rappresentatività.

La contrattazione di secondo livello, tenuta viva al tavolo Metro sulle tematiche di valore che la piattaforma rivendicativa unitaria presenta, e il mantenimento dei vincoli di confronto sull'organizzazione del lavoro, ci offrono terreno concreto di contrasto al CCNL separato, coerentemente con quanto deciso da tutta la Categoria.

Nel proseguire il negoziato, ci impegniamo a rinnovare una stagione partecipativa all'interno dei magazzini, con la disponibilità della Filcams Nazionale a partecipare alla campagna di assemblee: intendiamo coinvolgere e informare lavoratrici e lavoratori sull'andamento della trattativa e sul valore della democrazia e rappresentanza, potenziare ogni segnale politico volto a disinnescare i peggiori effetti dell'intesa separata del Terziario Distribuzione e Servizi e programmare forme di mobilitazione a sostegno delle nostre posizioni.

Milano 25 luglio 2011